

partiti, con criteri da stabilirsi dalla Federazione delle Imprese di assicurazione, a seguito di accordi fra le imprese federate.-

Per il momento non è stata richiesta alle Imprese alcuna partecipazione per i capitali occorrenti.-

Gli accordi sopra indicati erano stati conclusi, in via di massima, prima ancora che l'Istituto entrasse a far parte della Federazione delle Imprese di assicurazione, ma furono portati a conoscenza dell'Istituto stesso alla fine del primo semestre del corrente anno, dopo che era stato già stipulato il nuovo mandato a favore della Soc. an. previdenza del lavoro, in sostituzione di quello a suo tempo rilasciato alla Soc. an. Credito e previdenza, ad effettuare operazioni di cessione V° stipendio in nome e per conto dell'I.N.A.-

L'Istituto, comunque, non poteva sottrarsi all'accordo, date le finalità che si proponevano le superiori gerarchie confederali e del Partito.-

Resta ora a regolare i rapporti con la Previdenza del lavoro, alla quale è sottratta, a distanza di un anno dal mandato conferito le, una fra le principali attività, che costituiscono l'oggetto sociale.-

I rapporti esistenti con dette Società sono tali da non dare luogo ad alcun inconveniente per l'anticipata cessazione del mandato; sta di fatto, però, che, insieme al mandato per nuove operazioni di cessione, fu passata alla Società, il 1°-XI-41, l'amministrazione del rilevante numero di contratti acquisiti dalla precedente mandataria (oltre 2000), amministrazione onerosa per la quale non fu pattuito alcun compenso, in considerazione del considerevole apporto, che i clienti cedenti avrebbero man mano dato alla Società con i rinnovi delle cessioni in precedenza stipulate.-

Cessata ora interamente l'attività suddetta la Società, mentre ha l'obbligo di continuare ad amministrare le operazioni di cessione da essa concluse dal 1°-XI-1941 al 28-X-1942, per cui ha avuto il compenso consentitole col mandato, non avrebbe, invece, alcun obbligo di assumersi l'onere non lieve per l'amministrazione